

# EXPO 2015 – IL CONTRIBUTO DEL TURISMO SOCIALE

## IL TURISMO SOCIALE IN EUROPA SFIDE E PROSPETTIVE

- **OITS e Turismo Sociale**

- **Cosa intendiamo per Turismo Sociale: la Dichiarazione di Montreal**

Art. 13 Può rivendicare l'appartenenza alla cerchia del Turismo Sociale qualsiasi impresa turistica (associazione, cooperativa, mutua fondazione, federazione, impresa senza scopo di lucro, società ecc.) il cui atto costitutivo od oggetto principale indichi con chiarezza l'impegno in un progetto d'interesse generale e la ricerca di un'accessibilità al turismo per il maggior numero di persone, segnando una netta demarcazione dalla ricerca del solo profitto. Il termine "sociale" significa maggiore solidarietà, fratellanza e speranza per quanti nel mondo - e sono tanti - attendono ancor oggi di poter usufruire e godere del tempo libero.

Art. 14 Una tale appartenenza risulterà effettiva soltanto a condizione che risultino rispettate le condizioni sotto indicate:

1. Le attività proposte integrano gli obiettivi umanistici, pedagogici e culturali del rispetto e dell'affermazione della persona.
2. Il pubblico a cui ci si rivolge è identificato chiaramente, senza alcuna discriminazione razziale, culturale, religiosa, politica, filosofica, sociale...
3. Il prodotto proposto comprende come parte integrante un valore aggiunto non economico.
4. Si esprime chiaramente la volontà di un inserimento che non deturpi e non perturbi l'ambiente locale.
5. I documenti contrattuali definiscono chiaramente le caratteristiche dell'attività ed i prezzi. Questi ultimi saranno compatibili con gli obiettivi sociali perseguiti. Le eccedenze di esercizio vanno, in tutto o in parte, reinvestite per il miglioramento dei servizi offerti al pubblico.
6. La gestione del personale è conforme alla legislazione sociale, persegue finalità di valorizzazione ed implica una formazione permanente appropriata.

Art. 15 Non sono lo statuto giuridico o le procedure applicate a legittimare gli operatori turistici, bensì l'azione che svolgono al servizio di uno scopo chiaramente affermato e perseguito. Lo statuto varia infatti a seconda delle abitudini, delle pratiche o dell'evoluzione delle legislazioni. Si tratta soltanto di un mezzo al servizio dei progetti. Oggi nel mondo non esiste un unico modello di riferimento.

- **Chi è e cosa fa OITS**

- **Mission**

Founded on 7 June 1963, the OITS aims at "favouring the development of social tourism in the international framework. To this end it is in charge of coordinating the tourist activities of its members, as well as informing them on all matters concerning social tourism, as much on the cultural aspects as on the economic and social consequences."

In a more concrete manner, the OITS, an international non-profit association, aims at promoting access to leisure, holidays and tourism for the greatest number of people - youth, families, seniors and disabled people - and favouring the implementation of this objective and the means that follow with the stakeholders sharing this responsibility, namely the states, social actors and operators.

Its mission also aims at promoting a fair and sustainable tourism, ensuring profit for the host populations and respecting the natural and cultural heritage.

- **Actions**

The OITS actions materialize mainly through the spreading of information - via its website, magazine and electronic newsletter - the realization of studies and research and the participation in cooperation projects and expertise missions.

The OITS also organizes a world congress every two years, regional or thematic seminars, as well as workshops aiming at stimulating business opportunities among members and partners.

The OITS working commissions allow member organizations to meet in order to discuss common interest topics and to suggest the carrying out of actions meeting their expectations. There are currently three working commissions on the following themes: youth tourism, tourism for the disabled and fair tourism.

The OITS also has a scientific committee gathering academic researchers as well as association members interested in research issues, which acts as a think tank supporting the OITS action with studies and research.

The OITS also has an important representative function. It is member of the World Tourism Organization (WTO), of the World Youth Student & Educational Travel Confederation (WYSETC), of the European Council for Non-Profit Organisations (CEDAG) and of the European Tourism Action Group (ETAG).

The OITS has links with the European Trade Union Confederation (ETUC), with which it has signed a cooperation convention in 2001 and with the European Federation of Food, Agriculture and Tourism Trade Unions (EFFAT), with which it has signed a joint declaration in 2005. It collaborates with the European Union and the United Nations Educational, Scientific and Cultural Organization (UNESCO) and also works in partnership with the International Association of Social Tourism (IAST) and the International Cooperative Alliance (ICA).

- Il contributo dell'OITS a una definizione di una politica sociale- il rapporto con l'Unione Europea, nello specifico con la Commissione Europea

- **Il Turismo sociale come fattore di coesione sociale e come valore economico**

- Alcuni casi interessanti in Europa – INATEL in Portogallo –  
Il turismo Senior come fattore di promozione della persona, di sviluppo locale, di salute, di economia

- **L'Europa e il Turismo Sociale**

- Il Progetto Calypso – cosa è e che risultati ha generato e potrà generare  
La nuova iniziativa della Commissione europea prende il nome «Calypso» dalla ninfa greca del mare che per sette anni ospitò sulla propria isola Ulisse, stremato dalla lunga guerra. Tuttavia, uno dei molti punti di forza di questa iniziativa è che non riguarda solamente il turismo, ma si occupa anche di temi quali la salute, l'età, i giovani, l'integrazione sociale e punta a creare un sentimento di identità europea.  
Calypso è un'azione preparatoria di tre anni (2009-2011) con un budget di 1 milione di euro l'anno. Ad oggi hanno aderito 21 fra Paesi dell'UE e Paesi candidati e sono stati tenuti sei seminari in tutta l'Europa al fine di studiare le buone pratiche e di costruire una strategia comune. È stato inoltre costituito un gruppo di esperti formato da rappresentanti del settore pubblico e privato per assistere la Commissione europea nell'attuazione di Calypso.
- Il Parlamento Europeo – un progetto di relazione per il Turismo
  - Il Parlamento Europeo sta lavorando a una proposta di relazione da trasmettere alla Commissione Europea nella quale i principi per un turismo sociale e sostenibile sono specificatamente compresi ed evidenziati

- **Sfide per il futuro**

- Aumentare la mobilità europea – lavorare per la destagionalizzazione e per lo scambio sempre maggiore di turisti dei Paesi membri
- Maggiore informazione e formazione – un sistema europeo di informazione e prenotazione nel campo del turismo sociale